

Al via l'ottava edizione della "Borsa della Ricerca"

Fondazione Emblema ed Università di Salerno insieme per avvicinare ricercatori e imprese

Dal 22 al 24 maggio il Campus di Fisciano ospiterà il Forum nazionale della Borsa della Ricerca, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Emblema per favorire il contatto fra il mondo della ricerca e quello delle imprese.

Il Forum, coorganizzato da Emblema ed Università di Salerno, è realizzato in collaborazione con Sviluppo Campania e il Ministero per lo Sviluppo Economico.

"La Borsa - spiega **Tommaso Aiello**, Direttore Generale di Fondazione Emblema e ideatore del progetto - si conferma come un appuntamento di riferimento per chi in Italia è interessato a fare concretamente trasferimento tecnologico. Questo VIII Forum si consolida nella collaborazione con l'Università di Salerno e la Regione Campania, mentre cresce quanto a Regioni rappresentate e presenze assolute. I risultati ottenuti sinora, le tante collaborazioni nate tra ricercatori e imprese nell'ambito della Borsa, ci motivano ancor di più nel portare avanti il modello relazionale di Emblema che punta sulla costruzione di rapporti diretti tra il mondo accademico e potenziali finanziatori, superando qualsiasi logica di intermediazione".

La tre giorni di Fisciano vedrà la partecipazione di università e spin off provenienti da 13 Regioni Italiane, oltre 30 grandi imprese ed altrettanti investitori pubblici e privati che avranno l'occasione di confrontarsi grazie ad una fitta agenda di incontri one-to-one: ciascuna realtà presente, nelle settimane precedenti l'iniziativa, avrà la possibilità di consultare le schede di tutti gli enti accreditati e potrà decidere con chi è interessato a dialogare.

"Anche quest'anno - dice **Aurelio Tommasetti**, Rettore dell'Università di Salerno - avremo il piacere di ospitare presso il nostro campus atenei provenienti da tutta Italia, importanti imprese di rilievo nazionale insieme a grandi finanziatori. La Borsa della Ricerca rappresenta, dunque, una grande opportunità per i nostri giovani talenti, gruppi di ricerca e spinoff, di incontrare e presentare le proprie idee imprenditoriali a degli stakeholder concretamente interessati. Un progetto, quello della Borsa, che ben si affianca, alimentandolo, al percorso avviato dall'Ateneo di Salerno mediante la promozione del trasferimento tecnologico e del sostegno alla ricerca universitaria".

Il programma della Borsa prevede l'alternarsi di incontri scientifici e appuntamenti operativi,



Alcuni momenti della scorsa edizione della Borsa della Ricerca. Nella foto in basso a sinistra: **Serena Iossa** di Campania Innovazione, **Tommaso Aiello** direttore della Fondazione Emblema, e **Pietro Campiglia** dell'Università di Salerno nel corso della presentazione dell'Edizione 2017



attraverso un format concreto ed efficace che ne fanno un appuntamento unico nel panorama nazionale.

I lavori inizieranno il 22 maggio con la sessione plenaria su "Ricerca, Formazione, Innovazione: i drivers della crescita" cui parteciperanno speaker di prestigio e rappresentanti delle istituzioni: aprirà i lavori con un keynote speech **Vincenzo Boccia**, Presidente di Confindustria.

"In una società aperta il confronto e la sana contaminazione tra mondi diversi e diverse esperienze rappresentano il lievito della crescita economica e culturale - afferma Boccia -. Due facce della stessa medaglia. Ecco perché Confindustria guarda con interesse alle iniziative di Fondazione Emblema come la Borsa della Ricerca". Tra gli interventi previsti, il Presidente della Crui Manfredi e quello del Cnr Inguscio, i sottosegretari Vito De Filippo (Mior) e Antonio Gentile (Mise) ed il Direttore degli incentivi di Invitalia Bernardo Mattarella. L'incontro sarà concluso dal Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca.

Tra le novità di maggior rilievo della manifestazione spicca la partecipazione dell'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani (Apsiti), il network nato per contribuire attivamente allo sviluppo della filiera dell'innovazione nel Paese.

"Per Apsiti - sottolinea il Vice Presidente dell'associazione, **Edoardo Imperiale** - la Borsa è un'importante occasione di respiro nazionale per rilanciare la nostra missione, rappresentare i soci e dar conto del contributo strategico che gli ecosistemi innovativi e i cluster tecnologici offrono al sistema Paese. La nostra presenza alla Borsa - continua Imperiale - rap-

presenta inoltre un'opportunità di far conoscere Apsiti anche al Centro Sud come un generatore di sviluppo che facilita i processi di trasferimento tecnologico, la nascita di startup innovative e l'attrazione di investimenti, mettendo a disposizione un network di open innovation dove competenze, infrastrutture e piattaforme tecnologiche sono in rete".

Nell'ambito del Forum, Apsiti organizzerà una tavola rotonda tra il sistema dei parchi scientifici e tecnologici e i principali attori dell'ecosistema italiano dell'innovazione sul tema del trasferimento tecnologico.

Il 23 maggio Campus si trasformerà in uno spazio interattivo fra università, aziende e territorio: per tutta la giornata si svolgeranno gli incontri one to one fra ricercatori e aziende o possibili finanziatori. Nelle settimane precedenti la manifestazione, attraverso il portale www.borsadellaricerca.it, ogni partecipante ha l'opportunità di organizzare un'agenda di appuntamenti in base ai propri interessi, programmando fino a 16 incontri con aziende e investitori.

Negli oltre 800 appuntamenti in programma saranno presentati 370 progetti di ricerca che spaziano da Ict, E-Health, Smart Cities e Green Economy. Tra questi, Sostinnovi, programma agroalimentare dell'Università di Modena e Reggio Emilia: scopo del progetto è portare l'innovazione lungo tutta la filiera di produzione del vino, dal vigneto alla distribuzione, ad esempio monitorando la maturazione con uno smartphone o gestendo gli scarti della cantina con tecniche innovative.

Un altro progetto che sarà presentato alla Borsa è Math & Sport, la piattaforma sviluppata nel laboratorio Mox del Politecnico di Milano per applicare matematica e statistiche agli sport agonistici, ottimizzando performance degli atleti

e modificare in tempo reale le strategie di gara. Sono, infine, dedicate al biomedicale E-Health le attività di ricerca di Irišina, gruppo di ricerca del Dipartimento Emergenza e Trapianti di Organi (D.E.T.O.), Università di Bari Aldo Moro concentrato su nuove tecniche per combattere l'osteoporosi, un male che colpisce 200 milioni di persone nel mondo. Il team di Irišina ha da poco dato via a una collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con quella Europea (Esa) e quella Americana (Nasa) per partecipare al prossimo volo spaziale (Dragon - SpaceX) programmato per dicembre 2017: l'obiettivo è di realizzare una ricerca medica sugli astronauti che, come noto, in assenza di gravità durante le missioni perdono massa ossea e massa muscolare.

Il 24 maggio il Forum si conclude con i B&R Awards, la competizione che vedrà la partecipazione di 62 progetti innovativi che saranno raccontati con dei pitch, veloci presentazioni di 3 minuti che impegneranno i delegati per tutta la giornata. La giuria, composta da 11 giurati provenienti da università ed aziende, assegnerà un premio per ciascuno dei 5 cluster individuati, mentre ogni sponsor del premio, Electrolux, FCA, Digital Magics, Zcube e Unicredit sceglierà un progetto da incubare ed accelerare al termine della manifestazione.

Alla Borsa della Ricerca sono attesi complessivamente più di 300 delegati e l'auspicio degli organizzatori è che si possano almeno replicare i risultati degli anni precedenti, dal momento che ogni edizione del Forum ha dato vita ad oltre 100 nuove collaborazioni, contribuendo a trasformare tanti dei progetti di ricerca presentati in reale innovazione. R.C.

La Regione Campania alla Borsa della Ricerca

Oltre 3 miliardi da investire in innovazione

La Regione Campania partecipa alla Borsa della Ricerca con una folta delegazione di realtà accademiche ed imprenditoriali. A Fisciano sono attese rappresentanze delle università Federico II, Vanvitelli e Salerno, oltre a 14 spin off, 12 tra aziende ed investitori, nonché i Distretti su aerospazio e costruzioni sostenibili. Nell'area di Sviluppo Campania, società in-house

della Regione, ci saranno anche 12 startup innovative, 2 aggregati e il Dac (Distretto Aerospaziale della Campania) oltre ai tre Distretti Atena (Distretto Alla Tecnologia Energia Ambiente), Marte (Distretto Logistica Mare-Terra) e Stress (Distretto ad Alta Tecnologia per le Costruzioni Sostenibili), per rappresentare l'ecosistema ricerca e innovazione del territorio. Dalla prototipazione rapida con additive manufac-

turing, all'energy storage e all'efficiamento energetico, dai servizi di network security e data center a quelli cloud oriented. Dalle biotecnologie, all'aerospazio, all'agroindustria e al waste management: questa sarà l'offerta in termini di servizi e prodotti innovativi che sarà ospitata alla Borsa della Ricerca. Negli spazi di Sviluppo Campania si terranno incontri di networking e un desk di informazione ri-

volto al sistema ricerca e innovazione sulle attività in corso e in programmazione. Gli enti campani sosterranno complessivamente 134 appuntamenti con le altre realtà presenti alla Borsa.

Particolarmente significativa la partecipazione istituzionale: il Presidente **Vincenzo De Luca** concluderà i lavori della sessione plenaria del 22 mattina, mentre interverranno nei tre giorni gli assessori **Valeria Fascione**, **Amedeo Lepore** e **Serena Angioli**.

L'intervento della Regione alla Borsa della Ricerca rientra nell'ambito degli interventi della RIS3 il documento con cui la Regione Campania ha definito la strategia per uno sviluppo

sostenibile e inclusivo del contesto campano, fondato sull'integrazione del sistema dell'innovazione con quello produttivo-economico e socio-istituzionale.

Per il periodo 2014-2020, ammontano a circa 1,5 miliardi di euro le risorse pubbliche dirette destinate all'attuazione degli interventi della RIS3. Considerando gli investimenti privati e le ulteriori risorse pubbliche indirette (Horizon 2020 e Programmi nazionali), è presumibile che l'attuazione della RIS favorirà un investimento complessivo di oltre 3 miliardi di Euro per le attività di RS&I e Società dell'Informazione. R.C.

